



Camera di Commercio
Mantova

Area Anagrafica

ES/eg

PEC

Spett.li
- **ORDINI PROFESSIONALI**
- **ASSOCIAZIONI ECONOMICHE**
Loro Sedi – Provincia di Mantova

p.c. Spett.le **QUESTURA**

p.c. Spett.li **COMUNI**
c.a. Uffici Anagrafici
c.a. SUAP
c.a. Polizia Locale

Oggetto: controlli delle autocertificazioni / dichiarazioni sostitutive atto di notorietà – D.P.R. n. 445/2000

Gentili Professionisti,

è mia cura avvisare che dal 2018 il registro delle imprese di Mantova, per i procedimenti di propria competenza, ha elevato il campione dei controlli effettuati sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e di atto di notorietà (art. 47) in considerazione, purtroppo, di un inaspettato incremento di riscontri negativi sulle verifiche attivate secondo le linee guida già in uso nell'Area Anagrafica.

Di conseguenza si è ritenuto opportuno aumentare la percentuale del campione dal 10% al 40%; in particolare, i controlli di veridicità relativi a dichiarazioni contenute o allegate alle domande di iscrizioni di imprese individuali hanno restituito un numero più elevato di dati non veritieri. Infatti, a seguito di verifiche esperite presso le competenti Pubbliche Amministrazioni quali Comuni (Anagrafi della popolazione residente, SUAP, Polizia Locale) e Questura sono emerse incongruenze soprattutto per i dati relativi a

- residenza anagrafica;
- effettivo svolgimento dell'attività denunciata presso la sede operativa;
- validità del titolo di soggiorno allegato per cittadini extracomunitari.



Camera di Commercio
Mantova

Area Anagrafica

Alla luce di queste evidenze si sono dovute attivare complesse procedure di cancellazione d'ufficio dal R.E.A. dei dati economici dichiarati, inattivando le imprese con eventuale disannotazione anche dalla qualifica di impresa artigiana se dichiarata al momento dell'iscrizione o, persino, di cancellazione d'ufficio dal registro delle imprese per inesistenza delle condizioni di legge (art. 2191 c.c.) con conseguenti segnalazioni alla competente Autorità Giudiziaria per dichiarazioni non veritiere.

Pertanto, con la presente richiamo la Vostra attenzione sulla coerenza e corrispondenza alla realtà e verità di quanto autodichiarato dal titolare / legale rappresentante / professionista incaricato, o altro soggetto obbligato, nelle dichiarazioni sostitutive rese all'interno della modulistica informatica per la presentazione di domande o denunce al registro delle imprese e/o al R.E.A. oppure allegate alle pratiche con separati modelli. Ricordo, altresì, che tutta la modulistica informatica volta a chiedere l'iscrizione, la modifica o la cancellazione dell'impresa nella/dalla sezione speciale con qualifica artigiana (Mod AA: modello artigiani) contiene sempre la formula della dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 e, come tale, è sempre soggetta a verifica sulle informazioni e sui dati compilati.

Da ultimo mi corre l'obbligo di ricordare ancora che qualora dal controllo del contenuto della dichiarazione emerga la non veridicità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445, il dichiarante ne è responsabile, tant'è che decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed è punibile ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, con obbligo del Dirigente preposto di inoltrare la relativa segnalazione/denuncia alla Autorità Giudiziaria che, a livello locale, avvia i procedimenti di competenza.

Certa della Vostra collaborazione e diffusione della presente nota saluto cordialmente.

DIRIGENTE
CONSERVATORE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
(Dott.ssa Elena Spagna)

Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i